



L'anno duemilaquindici, addì **15 dicembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0081633 del 10 dicembre 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0082528 del 15 dicembre 2015:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.46), prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, Rappresentanti del personale: Roberto Ligia, Beniamino Altezza, Tiziana Germani, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Matteo Catananti, Maria Giacinta Bianchi, Alessandro Cofone, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.sa Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, Prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola di Studi Avanzati e i Prorettori: Teodoro Valente, Antonello Folco Biagini e Gianni Orlandi.

Assenti giustificati: il Rappresentante del personale Pietro Maioli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



15 DIC. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Di Biase

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Luccarini

12.3

ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE SCIENTIFICHE E DIVULGATIVE DA ATTUARSI PRESSO L'OSSERVATORIO DI ANACAPRI (APOA)

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

A seguito di incontri avuti nei mesi scorsi con il CNR è emersa la proposta di costituire una Associazione per la gestione di spazi CNR nel comune di Anacapri.

Il testo statutario è stato valutato da APSE e dal Prorettore alla Ricerca, mentre per gli aspetti di più specifica competenza è stato richiesto il parere di AOS, ARI e AROF.

Nello Statuto è previsto che l'Associazione, la cui definizione completa è "Associazione per la Promozione di iniziative scientifiche e divulgative da attuarsi presso l'Osservatorio di Anacapri", avrà durata sessennale rinnovale per uguale periodo previa delibera degli Organi di Governo di ciascun Associato.

L'Associazione, senza scopo di lucro, ha lo scopo di svolgere attività di comunicazione, divulgazione, convegnistica, alta formazione specifica per tutti i soggetti istituzionali operanti nel settore della ricerca, creando le premesse per una più intensa collaborazione attraverso lo sviluppo di finalità e linguaggi comuni, la condivisione e l'uso razionale delle rispettive competenze, finalizzata al potenziamento del sistema ricerca, anche attraverso l'utilizzazione della struttura di proprietà del CNR ad Anacapri.

L'Associazione ha i seguenti obiettivi:

- realizzazione di incontri (istituzionali, tematici, di settore, ecc.) a carattere interistituzionale tesi a sviluppare la comunicazione intorno e dentro il mondo della ricerca;
- attività di divulgazione scientifica (premi, festival, tavole rotonde, scuole, workshop e seminari), con particolare attenzione a quelli di carattere interistituzionale;
- incontri tra i soggetti impegnati in attività di ricerca e i soggetti istituzionali di riferimento quali Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Unione Europea, Regioni, imprese, organizzazioni di categoria, ecc., per la definizione di obiettivi e strategie condivise e lo sviluppo di una effettiva sinergia tra i soggetti impegnati nel settore ricerca al servizio del sistema paese;

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Luccarini

Copertura delle spese di gestione

Entro 30 giorni dalla costituzione dell'Associazione il CNR sottopone all'approvazione dell'Assemblea un Piano tariffario per l'utilizzo di spazi e servizi della sede, con validità annuale, distinto per gli Associati e per soggetti terzi esterni all'Associazione.

Il Presidente rappresenta che, a garanzia dei singoli associati, la costituenda Associazione dovrà essere registrata con atto pubblico per realizzare l'autonomia patrimoniale perfetta tipica delle associazioni riconosciute.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

15 DIC. 2015

Tutto quanto sopra esposto e nell'attesa di acquisire il parere il Collegio dei Revisori, si sottopone il testo dello Statuto pervenuto all'esame di questo Senato per le determinazioni di competenza.

Allegato parte integrante: statuto dell'Associazione

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartolotta

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Lucchini



Senato
Accademico

Seduta del

15 DIC. 2015

DELIBERAZIONE N. 567/15

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione istruttoria predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca;
- LETTO** il testo dello Statuto dell'Associazione per la promozione di iniziative scientifiche e divulgative da attuarsi presso l'osservatorio di Anacapri (APOA);
- CONSIDERATA** l'importanza della partecipazione all'Associazione avente finalità di assoluto valore;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare, per la parte di propria competenza, l'adesione all'Associazione per la promozione di iniziative scientifiche e divulgative da attuarsi presso l'osservatorio di Anacapri (APOA) a condizione che l'Associazione stessa segua tutte le procedure normative previste per il riconoscimento della propria personalità giuridica.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

12.3

STATUTO

ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE SCIENTIFICHE E DIVULGATIVE DA ATTUARSI PRESSO L'OSSERVATORIO DI ANACAPRI

(APOA)

Articolo 1 - Denominazione e componenti

E' costituita l'associazione denominata "Associazione per la promozione di iniziative scientifiche e divulgative da attuarsi presso l'Osservatorio di Anacapri" (di seguito, per brevità, l'Associazione"), che potrà utilizzare l'acronimo "APOA".

L'Associazione è retta dal presente statuto e dalla norma vigente in materia.

L'Associazione è aperta, ai sensi dell'Art. 7, all'adesione di soggetti pubblici o di soggetti privati che intendano contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione stessa.

Articolo 2 – Durata dell'Associazione

L'Associazione viene costituita per una durata di anni sei, rinnovabile per uguale periodo previa delibera degli Organi di Governo di ciascun Associato.

Articolo 3 - Sede

L'Associazione ha sede presso la Presidenza del CNR in Roma, piazzale Aldo Moro, 7.

Articolo 4 - Scopo

L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

In particolare, l'Associazione ha lo scopo di svolgere attività di comunicazione, divulgazione, convegnistica, alta formazione specifica per tutti i soggetti istituzionali operanti nel settore della ricerca, creando le premesse per una più intensa collaborazione attraverso lo sviluppo di finalità e linguaggi comuni, la condivisione e l'uso razionale delle rispettive competenze, finalizzata al potenziamento del sistema ricerca, anche attraverso l'utilizzazione della struttura di proprietà del CNR ad Anacapri (di seguito "struttura")

L'Associazione ha i seguenti obiettivi:

- realizzazione di incontri (istituzionali, tematici, di settore, ecc.) a carattere interistituzionale tesi a sviluppare la comunicazione intorno e dentro il mondo della ricerca;
- attività di divulgazione scientifica (premi, festival, tavole rotonde, scuole, workshop e seminari), con particolare attenzione a quelli di carattere interistituzionale;
- incontri tra i soggetti impegnati in attività di ricerca e i soggetti istituzionali di riferimento quali Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Unione Europea, Regioni, imprese, organizzazioni di categoria, ecc., per la definizione di obiettivi e strategie condivise e lo sviluppo di una effettiva sinergia tra i soggetti impegnati nel settore ricerca al servizio del sistema paese;
- attività di formazione ed aggiornamento per il potenziamento delle competenze dei dirigenti e del personale delle amministrazioni degli Enti Pubblici di Ricerca, delle Università e degli Assessorati regionali alla ricerca;
- alta formazione rivolta sia all'interno che all'esterno dei soggetti istituzionali attivi nel settore della ricerca.

Per gli scopi anzidetti l'Associazione raccoglie i contributi di soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 6.

Articolo 5 - Attività

Nell'ambito dello scopo indicato all'Art. 4 l'Associazione può promuovere e svolgere le seguenti attività:

- incontri e seminari istituzionali, tematici e strategici sia a livello nazionale che internazionale sulla ricerca;
- convegnistica specifica di Dipartimenti e Istituti CNR, Atenei e Dipartimenti universitari, Regioni, Enti Pubblici e altri soggetti;
- eventi di divulgazione scientifica (premi, festival, tavole rotonde, scuole, workshop e seminari), sviluppati avvalendosi del contesto e delle collaborazioni nazionali e internazionali;
- formazione finalizzata alla responsabilizzazione del personale e in particolare di quello apicale di Enti Pubblici di Ricerca, Università e Regioni per il coordinamento e la gestione dei soggetti istituzionali attivi nel settore Ricerca;
- formazione interna e in particolare quella finalizzata alla responsabilizzazione del personale chiamato a nuovi incarichi e allo sviluppo della collaborazione tra soggetti e competenze diverse all'interno di strutture complesse come EPR e Università, tesa anche a favorire il trasferimento e la condivisione di linee strategiche, obiettivi, elementi di programmazione;
- scuole nazionali o internazionali e summer schools sviluppate in concorso tra le strutture del Consiglio Nazionale delle Ricerche delle Università e altri partner anche internazionali, corsi di Alta formazione riservati a personale di Enti Pubblici di Ricerca e Università che, programmato per almeno un triennio, approfondisca, oltre alle problematiche derivanti dalla imminente riorganizzazione del sistema ricerca nazionale,

tematiche tra cui, ad esempio, Horizon 2020, rapporti con le imprese, semplificazione e dematerializzazione, trasparenza, acquisti, contratti).

Articolo 6 – Apporti e Patrimonio

Per raggiungere gli scopi precisati, l'Associazione si avvale dei contributi e degli apporti di qualunque tipo forniti dagli associati, anche per il tramite dei soggetti terzi, tanto pubblici quanto privati.

Il Comitato di Gestione ai sensi dell'Art.12 determinerà nella sua prima seduta l'ammontare di un contributo iniziale, contenuto nel limite massimo di € 5.000,00 (cinquemila), ai fini dello start up dell'Associazione. Detto contributo sarà dovuto *una tantum* dagli eventuali nuovi associati quale quota di ingresso nell'Associazione.

Il regolamento interno di gestione di cui all'Art.12, approvato dall'Assemblea, stabilisce i criteri di calcolo (anche per la valorizzazione degli apporti in natura), nonché i termini per il pagamento del contributo annuale (dovuto a partire dal secondo anno di attività) il cui ammontare sarà determinato dall'Assemblea ai sensi dell'Art. 11 comma 1, entro il limite massimo di € 5.000,00 (cinquemila). Detto contributo potrà essere detratto dalle somme dovute da ciascun associato a titolo di rimborso costi di gestione della struttura in proporzione all'utilizzo effettivo e sulla base del Piano Tariffario per l'utilizzò degli spazi di cui all'Art.15.

L'Associazione, alla chiusura del proprio Bilancio annuale, riconoscerà i fondi residui derivanti dal contributo annuale e dai rimborsi dei costi di gestione corrisposti dagli associati in proporzione all'utilizzo della struttura, al CNR secondo le modalità previste dal regolamento interno di gestione.

Il CNR, in qualità di proprietario della struttura e socio responsabile esclusivo della sua gestione e manutenzione si impegna a destinare tali fondi esclusivamente a copertura delle spese per la gestione e la manutenzione della stessa struttura.

Per le Università sono ammessi apporti in natura ex D.P.R. 382/80.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito, oltre che dai contributi e apporti di cui sopra, anche dai beni mobili ed immobili che dovessero divenire di proprietà dell'Associazione stessa e dai contributi erogati dallo Stato Italiano, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Articolo 7 - Ingresso di Associati

Possono aderire all'Associazione soggetti pubblici o soggetti privati che intendono contribuire agli scopi dell'Associazione stessa.

Per essere ammessi come associati occorre presentare all'Associazione una domanda che deve contenere:

- a) l'indicazione della denominazione e della sede della Università, Ente di Ricerca Enti Pubblici, società, associazione di categoria, o ente richiedenti, nonché l'indicazione delle generalità e qualifiche della persona designata a rappresentare detti richiedenti presso l'Associazione;
- b) la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno di osservarne lo statuto e le deliberazioni degli organi associativi;
- c) l'impegno a conferire il contributo iniziale e gli apporti previsti all'Art. 6.

L'Assemblea dovrà deliberare in merito all'accoglimento della richiesta di adesione, ai sensi dell'Art. 11 comma 3 e con il *quorum* in esso specificato, entro 45 giorni dalla presentazione della stessa.

Il giudizio di ammissione è inappellabile ed insindacabile.

Articolo 8 - Prerogative degli associati

La qualifica di associati conferisce i seguenti diritti:

- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) partecipare all'"Assemblea" (definita all'Art. 11).

La qualifica di associato conferisce il diritto di voto da esercitare in Assemblea su tutte le materie ai sensi dell'Art. 11 comma 3.

Gli associati sono tenuti:

- a) al conferimento della quota iniziale *una tantum* e dei contributi sia in natura che in denaro di cui all'Art. 6;
- b) a rispettare il presente statuto ed il regolamento interno di gestione;
- c) a sostenere autonomamente i costi inerenti alle iniziative dagli stessi proposte.

Articolo 9 - Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- a) recesso da parte dell'associato ai sensi dell'Art. 16;
- b) scioglimento, liquidazione o dichiarazione di fallimento e procedure similari dell'associato persona giuridica o Ente;
- c) esclusione deliberata dall'Assemblea a proprio insindacabile giudizio e con la maggioranza prevista all'Art. 11 comma 1 lettera I e comma 3, nei confronti degli associati che non osservino le disposizioni del presente statuto, e/o del regolamento interno di gestione e/o che, senza giustificato motivo, non adempiano puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione.

Articolo 10 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Comitato di gestione
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Revisore Unico

(eliminato il Comitato tecnico e ridefinito l'Organo di governo come Comitato di Gestione)

Articolo 11 - L'Assemblea

11.1 All'Assemblea partecipano tutti gli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti gli associati, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea svolge i seguenti compiti:

- a) provvede annualmente all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione, nonché l'ammontare del contributo annuale dovuto dagli associati;
- b) nomina il Comitato di Gestione, ai sensi dell'Art. 12;
- c) delinea gli indirizzi generali della attività della Associazione;
- d) nomina il Presidente ai sensi dell'Art. 13 e con il quorum specificato all'Art. 11 comma 3;
- e) nomina il Revisore Unico, ai sensi dell'art.14;
- f) approva il piano annuale delle attività presentato dal Comitato di gestione;
- g) delibera con il quorum specificato all'Art. 11 comma 3 – sulle modifiche del presente statuto;
- h) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione, comunque denominati nonché di fondi riserve o capitale durante la vita della Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- i) approva il regolamento che disciplina in dettaglio l'attività dell'Associazione ed il funzionamento degli organi della stessa, nonché il Regolamento interno di Gestione di cui all'Art.12 e il Piano tariffario di cui all'Art.15;

- l) approva, con il quorum specificato all'Art. 11 comma 3, le richieste di adesione di nuovi associati
- m) delibera, con il quorum specificato all'Art. 11 comma 3 e con l'esclusione del voto dell'associato di cui sia stata proposta l'eventuale estromissione, in merito alle esclusioni;
- n) l'Assemblea, infine, delibera - con il quorum specificato all'art. 11 comma 3 - lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

11.2 L'Assemblea è convocata presso la sede o in altro luogo, purché in Italia, dal Presidente ovvero, in caso di assenza od impedimento, dal Vice Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno due degli associati.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora ed è inviato a tutti gli associati mediante lettera raccomandata ovvero mediante telefax o posta elettronica o qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, da spediti almeno dodici giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che dovrà tenersi ad almeno un giorno di distanza dalla prima.

E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati e ciò alle seguenti condizioni delle quali dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che nello stesso luogo siano presenti il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, accertare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti potranno convenire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente.

Ogni associato ha diritto a un voto. Il voto può essere delegato. Ciascun delegato non può rappresentare più di tre associati.

11.3 L'Assemblea è validamente costituita se sono presenti almeno i due terzi degli associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle delibere attinenti alle seguenti materie, per le quali l'Assemblea delibera con il voto favorevole dei due terzi degli associati.

- a) modifiche del presente statuto;
- b) scioglimento, liquidazione dell'Associazione e nomina di un liquidatore;
- c) nomina del Presidente.
- d) ammissione di nuovi associati;
- e) esclusione di associati.

Le deliberazioni vengono trascritte su apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Al Presidente al Vice Presidente e al segretario dell'Assemblea, nonché ai membri della stessa, per l'espletamento delle proprie funzioni, non spetta alcun compenso; può essere previsto un rimborso.

Articolo 12 - Comitato di Gestione

12.1 Il Comitato di Gestione è composto da un massimo di cinque componenti (di cui almeno tre pubblici) incluso il Presidente. I componenti sono nominati dall'Assemblea e durano in carica tre anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

In prima attuazione i membri del Comitato di gestione sono nominati per il primo triennio con l'atto costitutivo dell'Associazione. Restano in carica tre anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, salvo revoca da parte del soggetto pubblico o privato rappresentato o dimissioni; in tal caso saranno sostituiti, su comunicazione scritta del soggetto pubblico o privato rappresentato.

Il Comitato di Gestione è presieduto dal Presidente e adotta le delibere inerenti all'organizzazione ed al funzionamento dell'Associazione medesima, nonché agli impegni economici e finanziari della stessa.

Il Comitato di Gestione svolge, altresì, i seguenti compiti:

- a) controlla l'osservanza dello statuto;
- b) predispose, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo annuale;
- c) nomina, su proposta del Presidente, il Vice Presidente;
- d) propone all'Assemblea il Regolamento interno di gestione, che definisce i contributi e gli apporti degli associati ai sensi dell'Art. 6;
- e) Valuta le proposte di utilizzo della Struttura;
- f) propone all'Assemblea il piano annuale di attività dell'Associazione, comprensivo del calendario delle iniziative, garantendone annualmente il suo aggiornamento;

- g) promuove l'attuazione del piano annuale di attività coinvolgendo i soggetti interessati;
- h) promuove l'utilizzo degli strumenti e delle risorse comunitarie, nazionali e regionali a sostegno della crescita dell'Associazione e dell'attuazione della sue attività;
- i) propone all'Assemblea le richieste di esclusione degli associati;
- j) propone tematiche e specifici argomenti di ricerca attinenti anche la ricerca e sviluppo nonché il trasferimento tecnologico da sviluppare con azioni congiunte tra gli associati.

12.2 Il Comitato di Gestione si riunisce, presso la sede o in altro luogo, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario od opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione delle riunioni viene effettuata a mezzo posta elettronica, da inviare a tutti i componenti almeno cinque giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza, il suddetto termine è ridotto a due giorni.

E' possibile partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione mediante teleconferenza e/o videoconferenza.

E' altresì possibile adottare delibere sulla base di una consultazione o di una manifestazione del consenso adottate per iscritto.

12.3 Il Comitato di Gestione è validamente costituito se è presente la maggioranza dei componenti e le delibere sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni del Comitato di Gestione deve essere redatto un verbale sottoscritto dal Presidente della riunione e dal segretario nominato di volta in volta.

Ai componenti del Comitato di Gestione, per l'espletamento delle proprie funzioni, non spetta alcun compenso; può eventualmente essere previsto un rimborso.

Articolo 13 - Il Presidente ed il Vice Presidente

Il Presidente dell'Associazione è nominato dall'Assemblea sulla base di una rosa di tre nominativi proposta dal CNR, d'intesa con le Università associate. Il Presidente resta in carica tre anni; il mandato è rinnovabile per un ulteriore periodo di tre anni.

In fase di prima attuazione il Presidente è nominato, su proposta del CNR, con la sottoscrizione dell'Atto costitutivo.

Al Presidente è attribuita la legale rappresentanza dell'Associazione.

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente esercita, altresì, tutti i poteri di iniziativa e decisionali necessari per il buon funzionamento operativo dell'Associazione nonché attuativi della gestione organizzativa ed

amministrativo-contabile dell'Associazione, con facoltà di accendere e gestire conti correnti bancari ed altri rapporti creditizi.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Comitato di Gestione e cura l'esecuzione delle deliberazioni.

Il Vice Presidente, nominato dal Comitato di Gestione, sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e può essere delegato dal Presidente per lo svolgimento di specifiche attività.

Nessun compenso è previsto per il Presidente ed il Vice Presidente salvo il riconoscimento del rimborso di spese rendicontate sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni.

Articolo 14 - il Revisore Unico

E' nominato un Revisore Unico. Il Revisore Unico deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili ed è nominato dall'Assemblea che ne fissa il compenso sulla base di quanto previsto dalle tariffe professionali. Il Revisore resta in carica tre anni ed è rinnovabile per un ulteriore periodo di tre anni.

Per le cause di ineleggibilità e decadenza si applicano le norme di legge

L'incarico di Revisore Unico è incompatibile con la carica di membro del Comitato di gestione. Il Revisore verifica l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione, partecipa di diritto alle riunioni dell'Assemblea dei Soci senza diritto di voto.

Il Revisore Unico esercita il controllo della regolarità e della correttezza della gestione dell'Associazione, esercitando i poteri ed adempiendo ai doveri previsti agli articoli 2403 e 2403 bis del Codice Civile, con la responsabilità di cui all'art. 2407 del Codice Civile.

Art. 15 – Gestione della struttura

La gestione della struttura è a esclusivo carico e competenza del proprietario CNR, che cura con proprio personale ogni aspetto relativo al funzionamento e alla manutenzione della struttura, nonché agli adempimenti concernenti la sicurezza dei luoghi e delle attività in essi svolte.

Gli Associati sono tenuti, ad eccezione del contributo annuo di cui all'art. 6, esclusivamente ad un contributo a titolo di rimborso dei costi di gestione in proporzione all'effettivo utilizzo di spazi e servizi della sede come previsto dal Piano annuale delle attività.

Il CNR si impegna ad utilizzare i fondi sopra indicati esclusivamente a copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura.

Entro 30 giorni dalla costituzione dell'Associazione il CNR sottopone all'approvazione dell'Assemblea un Piano tariffario per l'utilizzo di spazi e servizi della sede, con validità annuale, distinto per gli Associati e per soggetti terzi esterni all'Associazione.



Al fine di ottimizzare la gestione della struttura, il CNR si riserva la possibilità di massimizzare la valorizzazione della stessa attraverso iniziative di tipo commerciale, compatibilmente con il piano annuale delle attività di cui all'art. 12, lett. f) ; a tale scopo il Piano tariffario può contenere tariffe differenziate per lo svolgimento di iniziative di tipo commerciale.

Articolo 16 - Facoltà di recesso

Ogni associato ha facoltà di recesso dall'Associazione, con preavviso di almeno trenta giorni, mediante lettera raccomandata al Presidente, fermo restando il pagamento dei contributi dell'esercizio in corso, come deliberato dall'Assemblea, o il conferimento degli apporti in natura comunque riferiti all'esercizio in corso.

Articolo 17 - Scioglimento

L'Assemblea delibererà lo scioglimento e nominerà un liquidatore con le maggioranze previste all'Art. 11 comma 3 e, con l'accettazione della carica da parte del liquidatore, il Comitato di Gestione decadrà e cesserà da ogni potere e prerogativa.

Il Liquidatore avrà il compito di ripartire il ricavato della vendita di eventuali beni dell'Associazione e la liquidità presente nella cassa della stessa, una volta soddisfatti tutti i creditori.

Articolo 18 - Norma di rinvio

L'Associazione tramite i propri organi provvederà a richiedere il riconoscimento così come previsto in materia di associazioni riconosciute. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di associazioni non lucrative.